

Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni ed informazioni

<u>Numero d'informazione</u>	Sommario	Pagina
<i>I Comunicazioni</i>		
Commissione		
2001/C 309/01	Tasso di interesse applicato dalla Banca centrale europea alle sue principali operazioni di rifinanziamento: 3,75 % al 1° novembre 2001 — Tassi di cambio dell'euro	1
2001/C 309/02	Tassi di cambio dell'euro	2
2001/C 309/03	Tassi di cambio dell'euro	3
2001/C 309/04	Aiuti di Stato — Invito a presentare osservazioni a norma dell'articolo 88, paragrafo 2, del trattato CE, in merito alla misura C 55/2001 (ex NN 98/2000) — Imprese d'assicurazione interne ad un gruppo delle isole Åland ⁽¹⁾	4
2001/C 309/05	Notifica preventiva di una concentrazione (Caso COMP/M.2602 — Gerling/NCM) ⁽¹⁾	10
2001/C 309/06	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso COMP/M.2562 — Bertelsmann/France Loisirs) ⁽¹⁾	11
<hr/>		
<i>II Atti preparatori</i>		
.....		
<hr/>		
<i>III Informazioni</i>		
Commissione		
2001/C 309/07	Invito a presentare proposte relative a progetti di interesse comune nel settore delle reti di telecomunicazione transeuropee — Servizi generici e applicazioni — Invito TEN-Telecom 2001/2 ⁽¹⁾	12

I

(Comunicazioni)

COMMISSIONE

Tasso di interesse applicato dalla Banca centrale europea alle sue principali operazioni di rifinanziamento ⁽¹⁾:**3,75 % al 1° novembre 2001****Tassi di cambio dell'euro ⁽²⁾****5 novembre 2001**

(2001/C 309/01)

1 euro	=	7,448	corone danesi
	=	9,5117	corone svedesi
	=	0,6162	sterline inglesi
	=	0,8961	dollari USA
	=	1,4272	dollari canadesi
	=	109,3	yen giapponesi
	=	1,4713	franchi svizzeri
	=	7,9515	corone norvegesi
	=	94,61	corone islandesi ⁽³⁾
	=	1,7665	dollari australiani
	=	2,1595	dollari neozelandesi
	=	8,578	rand sudafricani ⁽³⁾

⁽¹⁾ Tasso applicato all'operazione più recente rispetto alla data indicata. Nel caso di appalto a tasso variabile, il tasso di interesse è il tasso di interesse marginale.

⁽²⁾ Fonte: tassi di cambio di riferimento pubblicati dalla Banca centrale europea.

⁽³⁾ Fonte: Commissione.

Tassi di cambio dell'euro ⁽¹⁾**2 novembre 2001**

(2001/C 309/02)

1 euro	=	7,4483	corone danesi
	=	9,5336	corone svedesi
	=	0,6183	sterline inglesi
	=	0,9056	dollari USA
	=	1,4464	dollari canadesi
	=	110,05	yen giapponesi
	=	1,4741	franchi svizzeri
	=	7,969	corone norvegesi
	=	94,71	corone islandesi ⁽²⁾
	=	1,7864	dollari australiani
	=	2,1861	dollari neozelandesi
	=	8,6919	rand sudafricani ⁽²⁾

⁽¹⁾ Fonte: tassi di cambio di riferimento pubblicati dalla Banca centrale europea.

⁽²⁾ Fonte: Commissione.

Tassi di cambio dell'euro ⁽¹⁾**1° novembre 2001**

(2001/C 309/03)

1 euro	=	7,4481	corone danesi
	=	9,585	corone svedesi
	=	0,6206	sterline inglesi
	=	0,9097	dollari USA
	=	1,4486	dollari canadesi
	=	110,72	yen giapponesi
	=	1,4725	franchi svizzeri
	=	7,985	corone norvegesi
	=	94,92	corone islandesi ⁽²⁾
	=	1,7781	dollari australiani
	=	2,1823	dollari neozelandesi
	=	8,5935	rand sudafricani ⁽²⁾

⁽¹⁾ Fonte: tassi di cambio di riferimento pubblicati dalla Banca centrale europea.

⁽²⁾ Fonte: Commissione.

AIUTI DI STATO**Invito a presentare osservazioni a norma dell'articolo 88, paragrafo 2, del trattato CE, in merito alla misura C 55/2001 (ex NN 98/2000) — Imprese d'assicurazione interne ad un gruppo delle isole Åland**

(2001/C 309/04)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Con lettera dell'11 luglio 2001, riprodotta nella lingua facente fede dopo la presente sintesi, la Commissione ha comunicato alla Finlandia la propria decisione di avviare il procedimento di cui all'articolo 88, paragrafo 2, del trattato CE in relazione alla misura in oggetto.

La Commissione invita gli interessati a presentare osservazioni in merito alla misura riguardo alla quale viene avviato il procedimento entro un mese dalla data della presente pubblicazione, inviandole al seguente indirizzo:

Commissione europea
Direzione generale della Concorrenza
Protocollo aiuti di Stato
Rue de la Loi/Wetstraat 200
B-1049 Bruxelles
Fax (32-2) 296 12 42

Dette osservazioni saranno comunicate alla Finlandia. Su richiesta scritta e motivata degli autori delle osservazioni, la loro identità non sarà rivelata.

SINTESI**I. PROCEDIMENTO**

L'aiuto NN 98/2000 — aiuto a favore di imprese d'assicurazione interne ad un gruppo delle isole Åland — è stato comunicato alla Commissione il 15 luglio 1998. Tale comunicazione non può tuttavia essere considerata legalmente una notificazione perché la misura di aiuto in questione era già entrata in vigore prima che le autorità finlandesi inviassero la lettera e prima che la Commissione avesse adottato una posizione. La Commissione ha inviato svariate richieste di informazioni alla Rappresentanza permanente della Finlandia presso l'Unione europea. Dalle informazioni ricevute sembra che la misura in questione non sia mai stata applicata dopo la sua entrata in vigore.

II. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'AIUTO**Informazioni generali**

La misura di aiuto in questione è stata introdotta dalle isole Åland per essere applicata nel loro territorio. Il 9 dicembre 1993 è entrato in vigore nelle isole Åland un emendamento della legge tributaria del governo locale. In base a tale emendamento le imprese di assicurazione interne ad un gruppo che soddisfano determinate condizioni indicate in appresso, beneficiano di un vantaggio fiscale rispetto alla normale aliquota d'imposta applicata alle imprese. Tale misura è stata successivamente modificata nel 1995, 1996, 1997, 1998 e 1999.

La prima misura in questione

Ai sensi dell'emendamento del 9 dicembre 1993 le imprese d'assicurazione interne ad un gruppo pagavano un'aliquota totale d'imposta sul reddito del 15% invece di quella normale del 25%. Tali imprese godevano quindi di un vantaggio del 10% rispetto alle altre imprese. Le autorità competenti hanno poi deciso di modificare l'aliquota normale d'imposta per le imprese e ciò ha determinato una variazione del vantaggio netto di cui godevano le imprese di assicurazione interne ad un gruppo nelle isole Åland: nel 1996 tale vantaggio era pari all'11%, nel 1997 al 10% e nel 1999 al 9,6%.

Condizioni

Le imprese di assicurazione interne ad un gruppo nelle isole Åland potevano beneficiare del vantaggio fiscale solo se venivano soddisfatte le seguenti condizioni:

- a) tutte le azioni o quote di partecipazione dell'impresa dovevano essere detenute da un unico proprietario estero;
- b) solo il proprietario dell'impresa o una sua controllata potevano essere clienti dell'impresa di assicurazione;
- c) la gestione corrente dell'impresa doveva essere affidata ad una società a responsabilità limitata attiva nella provincia di Åland previa notificazione o concessione di un'autorizzazione.

Modifiche alla prima misura di cui tener conto ai fini del presente procedimento

Il 1° ottobre 1995 la misura è stata modificata ed estesa [per quanto riguarda la condizione a) di cui sopra] al fine di renderla applicabile anche alle imprese d'assicurazione interne ad un gruppo aventi un unico proprietario nazionale. Ai fini del presente procedimento si ritiene che quest'ultimo emendamento, entrato in vigore il 1° ottobre 1995, costituisca una modifica soggetta a notificazione conformemente alle norme sugli aiuti di Stato

III. VALUTAZIONE DELLA MISURA

Per essere considerata un aiuto ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 1, del trattato CE la misura deve soddisfare quattro criteri.

In primo luogo la misura deve apportare un vantaggio ai beneficiari che riduca i costi che essi devono normalmente affrontare nel corso della loro attività. L'esonero dal pagamento integrale dell'imposta sul reddito soddisfa tale criterio sia per le stesse imprese di assicurazione che per il gruppo di imprese cui esse appartengono.

In secondo luogo il vantaggio deve essere concesso dallo Stato o mediante risorse statali. La concessione di uno sconto fiscale implica una perdita di gettito fiscale che è equivalente al consumo di risorse statali sotto forma di spesa fiscale.

In terzo luogo la misura deve incidere sulla concorrenza e sugli scambi tra Stati membri. Tale criterio è soddisfatto nella misura in cui tale misura favorisce lo stabilirsi di imprese di assicurazione interne ad un gruppo nelle isole Åland a beneficio dei proprietari che sono o possono essere in grado di effettuare scambi con imprese situate in altri Stati membri.

Infine la misura deve essere specifica o selettiva nel senso che favorisce talune imprese o talune produzioni. I primi beneficiari della misura sono esclusivamente imprese di assicurazione interne ad un gruppo che rappresentano un segmento del settore delle assicurazioni. Inoltre, dato che la misura è applicabile esclusivamente nelle isole Åland l'identificazione delle caratteristiche sopra indicate relative alla specificità settoriale non esclude l'esistenza di altre caratteristiche che conferirebbero carattere di specificità al regime fiscale previsto quale ad esempio la specificità regionale. Sulla base di tali elementi si può presumere che la misura sia selettiva.

IV. COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO

Per quanto riguarda la compatibilità con il mercato comune dell'eventuale aiuto si deve considerare che a prima vista esso costituisce un aiuto al funzionamento. Gli aiuti al funzionamento, tuttavia, possono essere dichiarati compatibili solo in casi eccezionali.

La Commissione conclude in via preliminare che alla misura di aiuto contenuta nella disposizione fiscale descritta non si possono applicare le deroghe dal divieto generale di concedere aiuti di Stato previste dall'articolo 87, paragrafi 2 e 3, del trattato CE.

Dato che all'aiuto non sembra sia applicabile nessuna delle deroghe previste dal trattato la Commissione, nel quadro della valutazione preliminare di cui all'articolo 6 del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio, dubita che esso sia compatibile con il mercato comune.

Si rammenta che, conformemente all'articolo 14 del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio, ogni aiuto illegale può essere recuperato presso il beneficiario.

TESTO DELLA LETTERA

«Tutkittuaan Suomen viranomaisten toimittamat asiakohdassa mainittua toimenpidettä koskevat tiedot komissio on päättänyt aloittaa EY:n perustamissopimuksen 88 artiklan 2 kohdassa tarkoitettua menettelyä.

Ecofin-neuvosto on vuonna 1997 vahvistanut yritysten välittömään verotukseen sovellettavat menettelysäännöt (EYVL C 2, 6.1.1998), joiden tavoitteena on haitallisen verokilpailun poistaminen. Menettelysääntöjen sisältämän sitoumuksen johdosta komissio julkaisi tiedonannon valtiontukisääntöjen soveltamisesta yritysten välittömään verotukseen (EYVL C 384, 10.12.1998), jossa se korosti tavoitettaan soveltaa valtiontukisääntöjä tehokkaasti ja tasapuolisen kohtelun periaatetta kunnioittaen. Käsillä oleva menettely toteutetaan kyseisten sääntöjen mukaisesti.

I. MENETTELY

1. Tuesta NN 98/2000 – Ahvenanmaan captive-vakuutusyhtiöitä koskevasta valtiontukitoimenpiteestä toimitettiin tietoja komissiolle 15. heinäkuuta 1998. Oikeudellisesti katsoen kyseessä ei kuitenkaan ollut ilmoitus, koska kyseinen tukitoimenpide toteutettiin ennen Suomen viranomaisten kirjettä ja ennen kuin komissio oli muodostanut asiasta kantansa.
2. Komissio lähetti 7. syyskuuta 1998 ensimmäisen muodollisen tietopyynnön saadakseen lisätietoja. Suomen pysyvä edustusto Euroopan unionissa toimitti vastauksen 15. lokakuuta 1998 päivätyllä kirjeellä. Toinen tietopyyntö lähetettiin 30. marraskuuta 1998, ja saatu vastaus oli päivätty 5. helmikuuta 1999. Kolmas tietopyyntö lähetettiin 24. maaliskuuta 1999, ja saatu vastaus oli päivätty 2. kesäkuuta 1999.
3. Komissio lähetti 13. heinäkuuta 2000 jälleen kirjeen Suomen viranomaisille ja pyysi vahvistamaan, että a) kyseistä valtiontukitoimenpidettä ei ole koskaan sovellettu ja b) kyseinen valtiontukitoimenpide on peruutettu yritysverotukseen sovellettavia käytäntösääntöjä käsittelevän työryhmän yhteydessä. Suomen viranomaiset vastasivat 25. elokuuta 2000 päivätyllä kirjeellä, jossa ne vahvistivat, että kyseistä valtiontukitoimenpidettä ei ole sovellettu kertaakaan sen tultua voimaan.

II. YKSITYISKOHTAINEN KUVAUS TOIMENPITEESTÄ

Yleistä

4. Ahvenanmaa otti kyseisen valtiontukitoimenpiteen käyttöön soveltaakseen sitä omalla alueellaan. Ahvenanmaan maakunnalla on Ahvenanmaan itsehallintolain nojalla yksinomainen lainsäädäntövalta asioissa, jotka koskevat kunnille tulevia veroja ja elinkeinotoiminnan edistämistä. Ahvenanmaan erityinen asema, josta määrätään Suomen ja tiettyjen muiden valtioiden liittymistä Euroopan unioniin koskevaan asiakirjaan liitettyssä pöytäkirjassa N:o 2⁽¹⁾, ei rajoita valtiontukea koskevien EY:n perustamissopimuksen määräysten soveltamista.
5. Ahvenanmaalla tuli voimaan 9. joulukuuta 1993 kunnallisverolain muutos. Muutoksen nojalla captive-vakuutusyhtiöille, jotka täyttävät tietyt jäljempänä luetellut edellytykset, voidaan myöntää huojennus maakunnassa tavanomaisesti sovellettavasta yhteisöverosta.
6. Kyseistä toimenpidettä on muutettu vuosina 1995, 1996, 1997, 1998 ja 1999.

Ensimmäinen merkityksellinen toimenpide

7. Mainitun 9. joulukuuta 1993 voimaan tulleen muutoksen nojalla captive-vakuutusyhtiöt maksoivat elinkeinoveroa 15 prosenttia tavanomaisen 25 prosentin asemesta. Näin ollen kyseisten yritysten saama etu muihin yrityksiin verrattuna oli 10 prosenttiyksikköä. Ahvenanmaan captive-vakuutusyhtiöiden nauttima nettoetu on muuttunut ajan myötä tavalla, joka vastaa toimivaltaisten viranomaisten tavanomaiseen yhteisöveroon tekemiä muutoksia: vuonna 1996 etu oli 11 prosenttiyksikköä, vuonna 1997 10 prosenttiyksikköä ja vuonna 1999 9,6 prosenttiyksikköä.

Ehdot

8. Ahvenanmaan captive-vakuutusyhtiöt hyötyivät verohelpotuksesta ainoastaan, jos ne täyttivät seuraavat edellytykset:
 - a) kaikki yhtiön osakkeet tai osuudet ovat saman ulkomaisen omistajan omistuksessa;
 - b) vakuutuksenottajana yhtiössä voi olla ainoastaan yhtiön omistaja tai sen tytäryhtiö; ja
 - c) yhtiön päivittäisestä toiminnasta vastaa osakeyhtiö, joka harjoittaa elinkeinoilmoitusta tai toimilupaa edellyttävää liiketoimintaa Ahvenanmaan maakunnassa.

Ensimmäiseen toimenpiteeseen tehdyt muutokset, jotka ovat tämän valtiontukimenettelyn kannalta merkityksellisiä

9. Toimenpidettä muutettiin ja laajennettiin 1. lokakuuta 1995 (edellä 8 kohdan a alakohdassa mainitun edellytyksen osalta) siten, että sitä sovellettiin yhden ja saman kotimaisen omistajan omistuksessa oleviin captive-vakuutusyhtiöihin.

10. Tämän valtiontukimenettelyn yhteydessä katsotaan, että viimeksi mainittu muutos, joka tuli voimaan 1. lokakuuta 1995, näyttää muodostavan valtiontukisääntöjen nojalla ilmoitettavan tapauksen, koska siinä on kyse järjestelmän (joka suoralta kädeltä arvioituna on valtiontukea) laajentamisesta tuensaajiin, jotka aiemmin eivät siitä hyötäneet.

III. ARVIOINTI TOIMENPITEESTÄ

11. Jotta toimenpidettä voitaisiin pitää EY:n perustamissopimuksen 87 artiklan 1 kohdan mukaisena tukena, sen täytettävä seuraavat neljä ehtoa.
12. Toimenpiteen on ensinnäkin merkittävä tuensaajille etua, joka vähentää niille liiketoiminnasta tavallisesti aiheutuvia kustannuksia. Valtiontukisääntöjen soveltamisesta yritysten välittömään verotukseen annetun komission tiedonannon⁽²⁾ 9 kohdan mukaan veroetu voi koostua yrityksen verotuksen keventämisestä eri tavoilla esimerkiksi vähentämällä veron määrää. Yritysten vapauttaminen osasta yhteisöveroä näyttää täyttävän tämän ehdon sekä captive-vakuutusyhtiöiden osalta että niiden yhtiöryhmien osalta, johon ne kuuluvat.
13. Etuuden on lisäksi oltava jäsenvaltion myöntämä tai valtion varoista myönnetty tuki. Veronhuojennuksen myöntäminen merkitsee verotulojen menetystä, joka valtiontukisääntöjen soveltamisesta yritysten välittömään verotukseen annetun komission tiedonannon 10 kohdan mukaan vastaa verotus-tukiin käytettyjen valtion varojen määrää.
14. Toimenpiteen on myös vaikutettava kilpailuun ja jäsenvaltioiden väliseen kauppaan. Nyt käsiteltävä toimenpide näyttää täyttävän tämän ehdon siinä suhteessa, että toimenpide suosii captive-vakuutusyhtiöiden perustamista Ahvenanmaalle ja tästä hyötyvät yhtiöiden omistajat, jotka todella tai potentiaalisesti voivat käydä kauppaa muissa jäsenvaltioissa sijaitsevien yritysten kanssa.
15. Neljännen ehdon mukaan toimenpiteen on oltava erityinen tai valikoiva siinä suhteessa, että se suosii "jotakin yritystä tai tuotannonalaa". Käsiteltävästä toimenpiteestä hyötyvät ainoastaan captive-vakuutusyhtiöt, jotka puolestaan ovat osa vakuutussektoria. Koska toimenpidettä lisäksi sovelletaan ainoastaan Ahvenanmaalla, edellä mainittujen asiallista erityisyyttä koskevien piirteiden havaitseminen ei sulje pois toisten, sellaisten piirteiden olemassaoloa, jotka merkitsevät suunnitellun verojärjestelyn erityisyyttä, kuten esimerkiksi sen alueellisuutta. Näiden seikkojen perusteella toimenpidettä voidaan pitää valikoivana. Kuten tämän kirjeen 10 kohdasta on pääteltävissä, toimenpide on näin ollen katsottava ilmoittamattomaksi tueksi.

IV. TUEN SOVELTUVUUS YHTEISMARKKINOILLE

16. Komissio on tullut tällä hetkellä käytettävissään olevien tietojen perusteella siihen tulokseen, että toimenpide sellaisena kuin sitä nyt sovelletaan muodostaa EY:n perustamissopimuksen 87 artiklan 1 kohdassa tarkoitettua toimintatuen. Toimenpiteen ansiosta Ahvenanmaalla sijaitsevaan captive-vakuutusyhtiöön sovelletaan alhaisempaa verotusta kuin muihin yrityksiin.

⁽¹⁾ EYVL C 241, 29.8.1994, s. 352.

⁽²⁾ EYVL C 384, 10.12.1998, s. 3.

17. Tämän vuoksi on tarpeen selvittää, onko kyseinen tuki EY:n perustamissopimuksen 87 artiklan 2 ja 3 kohdassa määrättyjen poikkeusten nojalla yhteismarkkinoille soveltuva.
18. Näyttää siltä, että EY:n perustamissopimuksen 87 artiklan 2 kohdan poikkeuksia ei voida soveltaa käsiteltävään asiaan, koska tukea ei ole tarkoitettu kyseisissä määräyksissä lueteltuihin kohteisiin.
19. Perustamissopimuksen 87 artiklan 3 kohdan a alakohdan mukaan tuki on yhteismarkkinoille soveltuva, jos sillä on tarkoitus edistää taloudellista kehitystä alueilla, joilla elintaso on poikkeuksellisen alhainen tai joilla vajaatyöllisyys on vakava ongelma. Koska Ahvenanmaa ei ole tällainen alue, määräystä ei voida soveltaa.
20. Perustamissopimuksen 87 artiklan 3 kohdan b ja d alakohdassa määrättyjen poikkeusten osalta on todettava, että kyseinen tuki ei ole tarkoitettu Euroopan yhteistä etua koskevan tärkeän hankkeen edistämiseen eikä Suomen taloudessa olevan vakavan häiriön poistamiseen eikä sillä ole tarkoitus tukea kulttuurin tai kulttuuriperinnön edistämistä.
21. Lisäksi on tutkittava, voidaanko tukeen soveltaa 87 artiklan 3 kohdan c alakohdassa määrättyä poikkeusta, jonka mukaan yhteismarkkinoille soveltuvana voidaan pitää tukea tietyn taloudellisen toiminnan tai talousalueen kehityksen edistämiseen, jos tuki ei muuta kaupankäynnin edellytyksiä yhteisen edun kanssa ristiriitaisella tavalla. Ahvenanmaalla toimivia captive-vakuutusyhtiöitä koskevat säännöt eivät liity investointeihin tai työpaikkojen luomiseen ja merkitsevät pysyvää helpotusta maksuihin, joista kyseisten yritysten tavallisesti olisi vastattava osana liiketoimintaansa.
22. Tässä vaiheessa tukea voidaan pitää toimintatukena, josta saatavat edut lakkaavat heti kun tuki peruutetaan. Komission vakiintuneen käytännön mukaan tällaisen tuen ei voida katsoa helpottavan tietyn taloudellisen toiminnan tai talousalueen kehitystä.
23. Koska tukeen ei ilmeisestikään voida soveltaa yhtään perustamissopimuksessa määrättyistä poikkeuksista, komissio epäilee neuvoston asetuksen (EY) N:o 659/1999 6 artiklassa säädetyn alustavan arvioinnin yhteydessä tuen soveltuvuutta yhteismarkkinoille.
24. Ottaen huomioon edellä esitetyt seikat ja toimien EY:n perustamissopimuksen 88 artiklan 2 kohdassa tarkoitettun menettelyn mukaisesti komissio kehottaa Suomea toimittamaan komissiolle kaikki tuen yhteismarkkinoille soveltuvuuden arvioimisen kannalta tarpeelliset asiakirjat ja tiedot kuukauden kuluessa tämän kirjeen vastaanottamisesta. Komissio toivoo Suomelta ja muilta asianomaisilta osapuolilta kannanottoja erityisesti mahdollisesta perustellun luottamuksen suojasta, joka voisi estää tuen takaisinperinnän, jos tuki katsotaan sääntöjenvastaiseksi ja yhteismarkkinoille soveltumattomaksi.
25. Komissio kehottaa Suomen viranomaisia toimittamaan välittömästi jäljennöksen tästä kirjeestä mahdolliselle tuensajalle.
26. Komissio muistuttaa Suomea EY:n perustamissopimuksen 88 artiklan 3 kohdan lykkäävästä vaikutuksesta ja viittaa asetuksen (EY) N:o 659/1999 14 artiklaan, jossa säädetään,

että kaikki sääntöjenvastainen tuki voidaan periä tuensajalta takaisin.

27. Komissio ilmoittaa Suomelle tiedottavansa asiasta asianomaisille julkistamalla tämän kirjeen ja julkaisemalla tiivistelmän siitä *Euroopan yhteisöjen virallisessa lehdessä*. Komissio ilmoittaa asiasta myös ETA-sopimuksen allekirjoittaneiden EFTA-maiden asianomaisille julkaisemalla tiedonannon *Euroopan yhteisöjen virallisen lehden* ETA-täydennysosassa sekä EFTA:n valvontaviranomaiselle lähettämällä jäljennöksen tästä kirjeestä. Kaikkia mainittuja asianomaisia kehoitetaan esittämään huomautuksensa kuukauden kuluessa julkaisupäivästä.»

«Kommissionen önskar genom denna skrivelse informera Finland om att den, efter att ha granskat de upplysningar som tillhandahållits av Era myndigheter angående åtgärden i fråga, har beslutat att inleda det förfarande som anges i artikel 88.2 i EG-fördraget.

År 1997 antog Ekofin-rådet en uppförandekod för företagsbeskattning för att bekämpa skadlig skattekonkurrens (EGT C 2, 6.1.1998). I enlighet med det åtagande som gjorts genom denna uppförandekod offentliggjorde kommissionen 1998 ett meddelande om tillämpningen av reglerna om statligt stöd på åtgärder som omfattar direkt beskattning av företag (EGT C 384, 10.12.1998), i vilket den betonar sin fasta beslutsamhet att tillämpa dessa regler strängt och med respekt för principen om likabehandling. Det pågående förfarandet genomförs inom ramen för detta.

I. FÖRFARANDE

- 1) Stöd NN 98/2000 – Statlig stödåtgärd avseende försäkringsbolag av typen captivebolag på Åland meddelades kommissionen den 15 juli 1998. Meddelandet kan dock inte ses som en anmälan i juridisk mening, eftersom den relevanta stödåtgärden genomfördes innan skrivelsen från de finska myndigheterna inkom till kommissionen och innan kommissionen hade fastställt någon ståndpunkt.
- 2) Kommissionen skickade en formell begäran om upplysningar den 7 september 1998. Finlands ständiga representation vid Europeiska unionen svarade genom en skrivelse daterad den 15 oktober 1998. En andra begäran om upplysningar skickades den 30 november 1998, och svaret var daterat den 5 februari 1999. En tredje begäran om upplysningar skickades den 24 mars 1999, och svaret var daterat den 2 juni 1999.
- 3) Den 13 juli 2000 översände kommissionen ytterligare en skrivelse till de finska myndigheterna med begäran om bekräftelse av a) att den aktuella stödåtgärden aldrig hade genomförts och b) att den aktuella stödåtgärden hade upphävts inom ramen för arbetsgruppen för behandling av uppförandekoder som skall tillämpas vid bolagsbeskattning. De finska myndigheterna svarade genom en skrivelse av den 25 augusti 2000, där de bekräftade att den aktuella stödåtgärden inte tillämpats en enda gång sedan den trädde i kraft.

II. BESKRIVNING AV ÅTGÄRDEN

Allmänt

- 4) Den aktuella stödåtgärden infördes av Åland för att tillämpas på eget territorium. Landskapet Åland har exklusiv lagstiftningsbehörighet enligt självstyrelselagen för Åland inom sitt eget territorium i fråga om skatter som tillkommer kommunerna och främjande av näringsverksamhet. Den särskilda ordning som gäller Åland enligt protokoll 2⁽¹⁾ som bifogats Anslutningsakten för Finland påverkar inte tillämpningen av EG-fördragets bestämmelser om statligt stöd.
- 5) En ändring av kommunalskattelagen för landskapet Åland trädde i kraft den 9 december 1993. Enligt ändringen kan captivebolag som uppfyller vissa villkor, som räknas upp nedan, beviljas en nedsättning av den bolagsskattesats som normalt tillämpas i landskapet.
- 6) Den aktuella åtgärden har senare ändrats 1995, 1996, 1997, 1998 och 1999.

Den första relevanta åtgärden

- 7) Enligt ändringen av den 9 december 1993 betalade captivebolag en sammanlagd bolagsskatt på 15 % i stället för den normala skattesatsen på 25 %. Därför var förmånen för dessa bolag 10 procentenheter jämfört med situationen för andra bolag. Nettoförmånen för captivebolag på Åland har varierat på ett sätt som återspeglar de behöriga myndigheternas ändringar av den normala bolagsskattesatsen: 1996 var förmånen 11 procentenheter, 1997 10 procentenheter och 1999 9,6 procentenheter.

Villkor

- 8) Captivebolagen på Åland kunde komma i åtnjutande av skatteförmånen endast om de uppfyllde följande villkor:
 - a) Bolagets samtliga aktier eller andelar ägs av en och samma utländska ägare, och
 - b) i bolaget som försäkringstagare enligt bolagsordningen kan verka endast bolagets ägare eller dess dotterbolag, samt
 - c) bolagets löpande drift handhas av ett aktiebolag som bedriver anmälnings- eller tillståndspliktig näringsverksamhet i landskapet Åland.

Ändringar av den första åtgärden med relevans för detta stödärende

- 9) Åtgärden ändrades och utvidgades den 1 oktober 1995 (vad beträffar villkoret i a i punkt 8) så att den även tillämpades på captivebolag med en och samma åländska ägare.
- 10) I samband med detta granskningsförfarande anses det att den sistnämnda ändringen, som trädde i kraft den 1 oktober

ber 1995, ser ut att omfattas av anmälningskyldigheten, eftersom systemet (som vid en preliminär bedömning utgör statligt stöd) därmed utsträcktes till stödmottagare som inte varit stödberättigade tidigare.

III. BEDÖMNING AV ÅTGÄRDEN

- 11) För att en åtgärd skall anses som ett stöd enligt artikel 87.1 i EG-fördraget, måste den uppfylla följande kriterier.
- 12) För det första måste stödet ge stödmottagarna en förmån som minskar de kostnader de normalt bär när de utövar sin verksamhet. Enligt punkt 9 i kommissionens meddelande om tillämpningen av reglerna om statligt stöd på åtgärder som omfattar direkt beskattning av företag⁽²⁾ kan fördelen ges genom olika former av skattelättnader, bland annat nedsättning av skattebeloppet. Befrielse från en del av bolagsskatten verkar uppfylla detta kriterium, såväl för captivebolagen själva som för den grupp av företag de tillhör.
- 13) För det andra måste fördelen beviljas av staten eller via statliga medel. Beviljandet av en skattenedsättning innebär förlorade skatteintäkter, vilket enligt punkt 10 i kommissionens meddelande om tillämpningen av reglerna om statligt stöd på åtgärder som omfattar direkt beskattning av företag är likvärdigt med förbrukning av statliga medel i form av skatteutgifter.
- 14) För det tredje måste åtgärden påverka konkurrensen och handeln mellan medlemsstaterna. Den aktuella åtgärden verkar uppfylla detta kriterium i det avseendet att den främjar etableringen av captivebolag på Åland, vilket gynnar ägarna, som faktiskt eller potentiellt kan bedriva handel med företag som är belägna i andra medlemsstater.
- 15) Slutligen måste åtgärden vara specifik eller selektiv i det avseendet att den gynnar "vissa företag eller viss produktion". De enda som har nytta av den aktuella åtgärden är captivebolagen, som är en del av försäkringssektorn. Eftersom åtgärden dessutom tillämpas endast på Åland, utesluter identifieringen av de ovannämnda faktorerna avseende materiell specificitet inte förekomsten av faktorer som skulle göra den planerade skatteordningen specifik även i något annat avseende, t.ex. specifikt regional. På grundval av dessa faktorer kan man anta att åtgärden är selektiv. Därför, och såsom konstaterats i punkt 10 i denna skrivelse, blir slutsatsen att åtgärden måste betraktas som oanmält stöd.

IV. STÖDETS FÖRENLIGHET MED DEN GEMENSAMMA MARKNADEN

- 16) Kommissionen har, på grundval av den information den har tillgång till för närvarande, kommit till slutsatsen att åtgärden i sin nuvarande utformning är ett driftsstöd i den mening som avses i artikel 87.1 i EG-fördraget. Åtgärden gör det möjligt för ett captivebolag med huvudkontor på Åland att komma i åtnjutande av en lindrigare beskattning än andra bolag.

⁽¹⁾ EGT C 241, 29.8.1994, s. 352.

⁽²⁾ EGT C 384, 10.12.1998, s. 3.

- 17) Det är därför nödvändigt att avgöra om ett sådant stöd är förenligt med den gemensamma marknaden med stöd av undantagen i artikel 87.2 och 87.3 i EG-fördraget.
- 18) Det verkar som om undantagen i artikel 87.2 i EG-fördraget inte kan tillämpas i detta fall, eftersom stödet inte är avsett för något av de ändamål som räknas upp i de ifrågavarande bestämmelserna.
- 19) Enligt artikel 87.3 a anses ett stöd förenligt med den gemensamma marknaden när det är avsett att främja den ekonomiska utvecklingen i regioner där levnadsstandarden är onormalt låg eller där det råder allvarlig brist på sysselsättning. Eftersom Åland inte är ett sådant område, kan bestämmelsen inte tillämpas.
- 20) Vad beträffar de undantag som anges i artikel 87.3 b och 87.3 d, är det aktuella stödet inte avsett att främja genomförandet av viktiga projekt av gemensamt intresse eller avhjälpa en allvarlig störning i Finlands ekonomi, och det är inte heller avsett att främja kultur eller bevara kulturarvet.
- 21) Slutligen är det nödvändigt att undersöka om stödet i fråga kan omfattas av det undantag i artikel 87.3 c där det fastställs att som förenligt med den gemensamma marknaden kan anses stöd som underlättar utveckling av vissa näringsverksamheter eller vissa regioner, när det inte påverkar handeln i negativ riktning i en omfattning som strider mot det gemensamma intresset. De regler som gäller captivebolag på Åland är inte relaterade till en investering eller skapande av sysselsättning, och utgör en bestående befrielse från avgifter som dessa bolag normalt måste betala när de utövar sin affärsverksamhet.
- 22) Stödet kan i detta skede anses utgöra ett driftsstöd, som slutar medföra fördelar så snart det upphävs. Enligt kommissionens fasta praxis kan sådant stöd inte anses underlätta utvecklingen av vissa näringsverksamheter eller vissa regioner.
- 23) Eftersom stödet inte förefaller uppfylla kriterierna för något av de undantag som anges i fördraget betvivlar kommissionen, inom ramen för sin preliminära bedömning enligt artikel 6 i rådets förordning (EG) nr 659/1999, stödets förenlighet med den gemensamma marknaden.
- 24) Med hänsyn till ovanstående överväganden ger kommissionen inom ramen för förfarandet i artikel 88.2 i EG-fördraget Finland tillfälle att inom en månad från mottagandet av denna skrivelse yttra sig och tillhandahålla alla upplysningar som är nödvändiga för bedömningen av stödet. Kommissionen skulle särskilt vilja samla Finlands och berörda parter synpunkter på eventuella berättigade förväntningar som är av det slaget att de skulle kunna utgöra ett hinder för återkrav av stöd, om stödet i fråga skulle definieras som olagligt och oförenligt med den gemensamma marknaden.
- 25) Kommissionen uppmanar Era myndigheter att omedelbart översända en kopia av denna skrivelse till den potentiella mottagaren av stödet.
- 26) Kommissioner påminner Finland om att artikel 88.3 i EG-fördraget har uppskjutande verkan och hänvisar till artikel 14 i förordning (EG) nr 659/1999, som föreskriver att allt olagligt stöd kan återkrävas från mottagaren.
- 27) Genom denna skrivelse meddelar kommissionen Finland att den kommer att underrätta berörda parter genom att offentliggöra skrivelsen och en sammanfattning av den i *Europeiska gemenskapernas officiella tidning*. Den kommer även att underrätta berörda parter i de Efta-länder som är avtalslutande parter i EES-avtalet genom att offentliggöra ett tillkännagivande i EES-supplementet till EGT, samt Eftas övervakningsmyndighet genom att skicka en kopia av denna skrivelse. Samtliga ovannämnda berörda parter kommer att uppmanas att inkomma med synpunkter inom en månad från dagen för respektive offentliggörande.»

Notifica preventiva di una concentrazione**(Caso COMP/M.2602 — Gerling/NCM)**

(2001/C 309/05)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

1. In data 25 ottobre 2001 è pervenuta alla Commissione la notifica di un progetto di concentrazione in conformità all'articolo 4 del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio ⁽¹⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1310/97 ⁽²⁾. Con tale operazione l'impresa tedesca Gerling-Konzern Versicherungs-Beteiligungs-AG («Gerling») acquisisce, ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera b), del suddetto regolamento, il controllo esclusivo dell'impresa olandese NCM Holding NV («NCM») mediante acquisto di elementi dell'attivo.

2. Le attività svolte dalle imprese interessate sono le seguenti:

- Gerling: assicurazione vita, assicurazione crediti ed altre attività nel settore delle assicurazioni non vita;
- NCM: assicurazione crediti e altri servizi di gestione crediti a breve termine.

3. A seguito di un esame preliminare, la Commissione ritiene che la concentrazione notificata possa rientrare nel campo d'applicazione del regolamento (CEE) n. 4064/89. Tuttavia si riserva la decisione finale al riguardo.

4. La Commissione invita i terzi interessati a presentare le loro eventuali osservazioni sulla concentrazione proposta.

Le osservazioni debbono pervenire alla Commissione non oltre dieci giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. Le osservazioni possono essere trasmesse per fax [n. (32-2) 296 43 01 o 296 72 44] o per posta, indicando il riferimento COMP/M.2602 — Gerling/NCM, al seguente indirizzo:

Commissione europea
Direzione generale della Concorrenza
Direzione B — Task Force Concentrazioni
Rue Joseph II/Jozef II-straat 70
B-1000 Bruxelles

⁽¹⁾ GU L 395 del 30.12.1989, pag. 1; versione rettificata: GU L 257 del 21.9.1990, pag. 13.

⁽²⁾ GU L 180 del 9.7.1997, pag. 1; versione rettificata: GU L 40 del 13.2.1998, pag. 17.

Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata**(Caso COMP/M.2562 — Bertelsmann/France Loisirs)**

(2001/C 309/06)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

In data 17 ottobre 2001 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio. Il testo completo della decisione è disponibile unicamente in lingua inglese e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti d'affari in esso contenuti saranno stati tolti. Esso sarà disponibile:

- in versione cartacea, presso gli uffici vendita dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee (cfr. lista);
- in formato elettronico, nella versione «CEN» della base dati Celex, documento n. 301M2562. Celex è il sistema di documentazione computerizzato del diritto comunitario.

Per ulteriori informazioni relative agli abbonamenti pregasi contattare:

EUR-OP
Information, Marketing and Public Relations
2, rue Mercier
L-2985 Luxembourg
Tel.: (352) 2929 427 18; fax: (352) 2929 427 09

III

(Informazioni)

COMMISSIONE

Invito a presentare proposte relative a progetti di interesse comune nel settore delle reti di telecomunicazione transeuropee — Servizi generici e applicazioni**Invito TEN-Telecom 2001/2**

(2001/C 309/07)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Il titolo XV del trattato che istituisce la Comunità europea prevede che la Comunità europea contribuisca alla costituzione e allo sviluppo di reti transeuropee, segnatamente nel settore delle telecomunicazioni.

Il 17 giugno 1997 il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno adottato una decisione concernente una serie di orientamenti sulle reti di telecomunicazione transeuropee (GU L 183 dell'11.7.1997, pag. 12), che identifica nel suo allegato I una serie di progetti di interesse comune.

Sulla base dell'allegato I, il 15 marzo 2000, la Commissione europea ha adottato un programma di lavoro che precisa il contenuto di questi progetti.

La Commissione delle Comunità europee pubblica un invito a presentare proposte per la realizzazione di progetti di interesse comune nel campo dei servizi generici e delle applicazioni che utilizzano reti di telecomunicazione transeuropee. Particolare attenzione è riservata allo sfruttamento delle reti mobili a banda larga, in quanto permette di migliorare servizi e applicazioni esistenti, nonché di crearne di nuovi.

Gli organismi o i consorzi ⁽¹⁾ che soddisfano i requisiti indicati nel presente invito sono invitati a presentare proposte relative ai progetti qui di seguito elencati.

Le proposte di progetto devono dimostrare che le organizzazioni o i consorzi intendono, alla fine, rendere le applicazioni o i servizi disponibili al pubblico. Le proposte possono riguardare la fase di studio del progetto (elaborazione del piano commerciale e convalida commerciale o attività analoghe nel caso di servizi finanziati da fondi pubblici) oppure la fase iniziale di diffusione sul mercato, come stabilito nella guida per i proponenti.

⁽¹⁾ I consorzi devono designare uno degli organismi partecipanti quale contraente principale e responsabile del progetto.

Nell'ambito del presente invito, le proposte devono riguardare uno o più dei seguenti progetti:

TI 1. Servizi generici transeuropei di telecomunicazione

TI 2.1. Reti di telecomunicazione transeuropee per l'istruzione e la formazione

TI 2.2. Reti di telecomunicazione transeuropee per l'accesso al patrimonio culturale europeo

TI 2.3. Applicazioni e servizi transeuropei di telecomunicazione per le PMI

TI 2.4. Reti di telecomunicazione transeuropee per il trasporto e la mobilità

TI 2.5. Reti di telecomunicazione transeuropee per la gestione dell'ambiente e delle situazioni di emergenza

TI 2.6. Reti di telecomunicazione transeuropee per la sanità

TI 2.7. Reti transeuropee di informazione urbana e regionale (combinazione dei progetti precedentemente menzionati)

TI 2.8. Reti di telecomunicazione transeuropee per i nuovi metodi di lavoro e servizi destinati al mercato del lavoro.

In tutta la corrispondenza andranno indicati i progetti selezionati dalla precedente lista.

Le proposte selezionate saranno finanziate conformemente al regolamento (CE) n. 1655/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 1999 (GU L 197 del 29.7.1999, pag. 1) che modifica il regolamento (CE) n. 2236/95 del Consiglio, del 18 settembre 1995 (GU L 228 del 23.9.1995, pag. 1), che stabilisce i principi generali per la concessione di un contributo finanziario della Comunità nel settore delle reti transeuropee. I criteri di selezione dei progetti sono definiti all'articolo 6 del regolamento sopracitato e specificati in maggiore dettaglio nella guida per i proponenti.

Informazioni in merito al possibile ammontare del contributo finanziario comunitario sono contenute nella guida per i proponenti.

Indicativamente, il bilancio comunitario prevede per il presente invito una dotazione di 20 milioni di EUR dal bilancio 2002.

Le proposte dovranno essere inviate ai servizi della Commissione per lettera raccomandata, spedita entro il 31 gennaio 2002, all'indirizzo seguente:

Commissione europea
Direzione generale per la Società dell'Informazione
Direzione F
TEN — Telecom rif. 2001/2
Rue de la Loi/Wetstraat 200
(BU31 2/74)
B-1049 Bruxelles

oppure consegnate a mano o tramite corriere espresso anteriormente al 31 gennaio 2002, ore 16.00 (ora locale) al seguente indirizzo:

Commissione europea
Direzione generale per la Società dell'Informazione
Direzione F
TEN — Telecom rif. 2001/2
Avenue de Beaulieu/Beaulieuilaan 31
(Ufficio 2/74)
B-1160 Bruxelles
[e-mail: tentelecom@cec.eu.int
Fax (32-2) 295 10 71].

I servizi della Commissione forniranno, su richiesta, una guida per i proponenti contenente una dettagliata descrizione dei progetti e ulteriori informazioni in merito alle procedure e alle regole di presentazione delle proposte. Il testo del presente invito e la guida per i proponenti sono consultabili anche su Internet, sul sito web di TEN-Telecom:

<http://www.europa.eu.int/tentelecom>

Il 12 novembre 2001 si terrà a Bruxelles una «giornata informativa».